

Premio annuale Guglielmo Savoldelli X Edizione 2023

Il Centro studi e ricerche Archivio Bergamasco, tramite il sostegno finanziario dell'Erede, bandisce per l'anno 2023 un Premio annuale intitolato alla memoria di Guglielmo Savoldelli.

Il premio del valore di € 2.500,00 (euro duemilacinquecento) al lordo delle ritenute di legge viene assegnato ad un progetto di ricerca, inedito e originale, i cui risultati attesi non devono figurare in pregresse pubblicazioni (anche in forma parziale) a stampa e online. Il progetto potrà avere come punto di partenza tesi di laurea o dottorato, ma con l'intento di approfondirne e superarne gli esiti con nuove acquisizioni inedite e originali.

Il progetto dovrà riguardare, a scelta del candidato:

- a. il libro a stampa considerato in ogni suo aspetto, dalla realizzazione tipografica alla sua diffusione commerciale, dalla sua acquisizione fino alla fruizione, lettura e al collezionismo librario. In relazione a questo tema, potranno anche essere trattati e indagati temi legati alla storia della stampa (comprese le cartiere e le tecniche per la produzione della carta) dell'editoria, delle biblioteche pubbliche e private e più in generale della cultura libraria. L'ambito geografico considerato per la trattazione di uno di questi argomenti sarà la città di Bergamo e la sua provincia e qualsiasi altra città o paese delle attuali regioni della Lombardia e del Veneto in considerazione dei profondi legami culturali, politico-istituzionali ed economici che storicamente hanno legato il territorio bergamasco con quelli della Repubblica veneta, del Ducato di Milano, del Regno lombardo-veneto fino all'inserimento all'interno del nuovo Stato unitario italiano;
- b. tipografi bergamaschi che hanno operato a Bergamo o al di fuori dei confini bergamaschi;
- c. scrittori e autori in lingua bergamasca.

Possono concorrere all'assegnazione del Premio cittadini italiani e stranieri, che non abbiano ancora compiuto 35 anni di età alla scadenza del bando (ore 24 del 30 settembre 2023). La domanda, con allegato il progetto di ricerca (non più di 5 cartelle) e il curriculum vitae, deve essere inviata, con indicazione del recapito postale, telefonico e di posta elettronica del mittente, entro sabato 30 settembre 2023 al seguente indirizzo mail:

info@archiviobergamasco.it

specificando Premio annuale "Guglielmo Savoldelli" 2023

Nell'assegnazione del Premio, la Commissione terrà conto:

- della pertinenza del progetto di ricerca agli ambiti tematici proposti nel bando;
- della originalità e novità del progetto di ricerca in merito alla storiografia del settore e a quella locale;
- della qualità e novità delle fonti storiche, librarie, archivistiche e documentarie che saranno consultate e utilizzate;
- del curriculum del concorrente.

La Commissione giudicatrice, nominata dal Centro studi e ricerche Archivio Bergamasco, si pronuncerà sull'attribuzione del Premio, con giudizio inappellabile, entro il 16 ottobre 2023. L'assegnatario del premio ha tempo quattordici mesi, fino al 17 dicembre 2024, per condurre a termine la ricerca. Al momento della comunicazione dell'assegnazione del Premio di studio verrà indicato al vincitore il nome della persona che avrà funzione di tutor del progetto di ricerca con il quale il borsista dovrà discutere impostazione della ricerca, metodologia, bibliografia e fonti, stato di avanzamento e articolazione dell'elaborato finale.

Il vincitore, a pena di decadenza, dovrà presentare dichiarazione formale e scritta di accettazione entro il termine perentorio di giorni 10 dalla data di ricezione della comunicazione dell'avvenuto conferimento del Premio. Il non rispetto di quanto indicato nel progetto di ricerca comporta la revoca della borsa di studio assegnata.

Il Premio verrà erogato in due rate: la prima dopo sei mesi dall'avvio del periodo di ricerca, previa autorizzazione del tutor; la seconda alla consegna concordata con il tutor dell'elaborato finale, che dovrà essere presentato in copia cartacea e su supporto informatico.

Il Centro studi e ricerche Archivio Bergamasco si riserva il diritto di pubblicare l'elaborato finale come pubblicazione monografica, oppure come saggio sulla propria rivista «Quaderni di Archivio Bergamasco» o sul proprio sito web. Qualora ciò non avvenga l'assegnatario del premio sarà libero di provvedere autonomamente alla pubblicazione dell'elaborato.

Bergamo, 31 marzo 2023